

Prezzo d'Associazione

Udine e posto, anno... 1. 20
semestre... 11
trimestre... 6
mensile... 2

Il Cittadino Italiano

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 90.
In terza pagina sopra la firma, ne-
crologie, omicidi, delitti, rap-
razioni, ringraziamenti, cent. 40

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta 16, Udine

Sempre la questione d'Oriente

Scrivono da Budapest:
La questione d'Oriente, che sembrava as-
sopita per un momento, comincia a ravvi-
varsi di nuovo con la candidatura del prin-
cipe Giorgio di Grecia al posto di gover-
natore di Creta. Nei nostri circoli politici
questa candidatura è assai vivamente com-
mentata, e dal contegno riservato degli or-
gani ufficiali di Vienna, si crede poter de-
sumere che il Governo austro-ungherese
non sarebbe favorevole a tale candidatura,
e che probabilmente non se ne sia chiesto
il parere quando il Gabinetto di Pietro-
burgo ne ha fatto la proposta. A giudicare
dagli giornali di Berlino, pare che si possa
dire lo stesso del Governo di Germania.
Certo è che la proposta russa ha dovuto
arrecare sorpresa a più di un Gabinetto,
visto che l'azione europea, sin dal principio
dei turbidi in Candia, tendeva sempre a re-
primere le aspirazioni nazionali greche;
mentre, ora, accettandosi la proposta russa,
la Grecia verrebbe a conseguire con la sua
disfatta ciò che soltanto con la vittoria av-
rebbe potuto sperare.

Dai nostri organi ufficiali non appare,
come dissi, che il nostro Governo si opponga
alla candidatura del principe Giorgio, né vi
sia smentita in modo alcuno l'esistenza di
una simile proposta formale; avvegnachè,
a quanto si assicura, non si sarebbe finora
trattato d'altro che d'indurre il Sultano a
consentire che tale proposta si faccia.
Qui però tutti sono d'accordo sopra que-
sto punto, che qualora si trattasse di fare
dei passi coercitivi sia anche morali, presso
il Sultano, per indurlo ad accettare la pro-
posta del Gabinetto di Pietroburgo, né la
Germania, né tampoco l'Austria Ungheria,
potrebbero contribuirvi, e ciò per le gravi
conseguenze che tale passo potrebbe inevi-
tabilmente frarre seco.

APPENDICE

L'EREDITA' DEL FORZATO

LVII.
La morte dello zio, alla quale Giulio aveva
assistito, se gli risparmiava l'angoscia di
vederlo un giorno giustiziato, pur tuttavia
tanto lo afflisse ed influi nel suo spirito da
farlo cadere gravemente malato.
Il procuratore della repubblica, il quale,
dopo quella scena straziante per tutti, lo
aveva accompagnato al palazzo De Bonis,
fu ogni giorno a visitarlo senza mai dir
parola che potesse far conoscere la causa
morale di quella malattia. La madre di
Giulio e Rita accanto ad essa, vegliavano
giorno e notte l'infermo. Non mai un'ora
si allontanavano tutte e due da quella
stanza.
Dopo circa un mese, Giulio fu dichiarato
dai medici fuori d'ogni pericolo; egli final-
mente ricuperò l'uso delle sue facoltà mo-
rali che erano state smarrite. Riconobbe di
essere malato, ebbe baci per sua madre, pa-
role di riconoscenza la più dolce per Rita
che lo assisteva. In breve ricordò la triste
scena cui assistette nelle stanze del procu-
ratore della repubblica e domandò di esso.
Rita non interpretò quel desiderio che

affitti facili a scoppiare fra quei popoli; né
si potrebbe ammettere che l'accordo di
queste due grandi Potenze, che nell'ultima
guerra turco-greca ha reso al eminenti ser-
vigi alla pace europea, possa di cuore leg-
giero sacrificarsi ad una questione così su-
ordinata come quella di Creta.

PEDAGOGIA ED ANTICLERICALISMO

- Nei primi giorni di settembre si terrà a
Torino il Congresso Pedagogico Nazionale,
nel quale si tratteranno questi temi:
1. Della educazione dei maestri e delle
maestre nelle scuole elementari - Relatore
N. Fornelli, professore di pedagogia nella
R. Università di Napoli.
2. Della legge sull'obbligo dell'istruzione
elementare in Italia - Relatore S. De Do-
minicis, professore di pedagogia nella R. U-
niversità di Pavia.
3. Dei libri di testo; parte che loro
spetta nell'insegnamento - Relatore G.
Bertola, direttore della R. Scuola normale
di Mondovì.
4. Della scuola elementare educativa -
Relatore I. Bencivenni, direttore della R.
Scuola normale di Perugia.
5. Ordinamento pedagogico dei giardini
d'infanzia secondo il sistema di Froebel
- Relatrice signorina Agazzi, direttrice del
giardino d'infanzia di Brescia.
6. Coordinamento dei giardini d'infanzia
con le classi inferiori della scuola elemen-
tare - Relatore P. Pasquali, direttore della
Scuola municipale di Brescia.
7. Ordinamento della Scuola elementare
e degli Istituti d'istruzione secondaria. -
Relatore G. C. Molineri, professore di let-
tere italiane nel R. Istituto tecnico di Torino.
Facciamo notare che il De Dominicis, il
Bencivenni, il Pasquali sono tra i più noti
anticlericali nel campo pedagogico italiano.

La vera soluzione nelle questioni... d'opera

A proposito di duelli la cronaca nar-
ralesca ci narra pure quello, avvenuto a
Roma ieri l'altro, fra due onorevoli siciliani,
Della Scaglia e Saporiti. Già, in questo mo-
mento, il duello è uno dei delitti più in
voga a Montecitorio. Tanto, si sa bene che
il Codice penale si limita a contemplarlo...
ma non lo colpisce soprattutto quando si
tratta di deputati!
I duellanti hanno fatto le cose bene. Sono
andati al Bosco Sacro, presso la tomba di
Cecilia Metella; un ambiente sepolcrale
addirittura! Là si sono messi in maniche
di camicia e poi: vin, vin! roba da far
fremerne anche l'uomo più coraggioso.
Intanto però, si sono usati reciprocamente
troppi riguardi, ovvero erano del pari va-
lenti spadaccini? La due ipotesi sono
egualmente verosimili, trattandosi di due
gentiluomini: il fatto sta che susseguirono
dieci assalti, senza che si riuscisse a vedere
una goccia di sangue. Qualche cosa come
certi eroi di Omero, che, essendo invulnera-
bili, divertivansi innocentemente a tirar di

scherma, senza farsi reciprocamente dei
torti.

In compenso del sangue, tuttavia, cadeva
il sudore dal volto dei combattenti. E
quando ne ebbero sparso una certa quan-
tità, i padrini saviamente ritennero che
l'onore fosse a posto. Il che dimostra come
nelle questioni d'onore la miglior soluzione
sia quella consigliata dai medici anche per
i raffreddori: una buona sudata!

I poveri lebbrosi del Giappone

Dalle Missioni di Kumamoto (Giappone)
riceviamo la seguente lettera che pubbli-
chiamo sicuri di non farlo indarno per quei
poveri infelici:

« Kumamoto (Giappone), 24 dic. 1897.

Signor Direttore,
E' già molto tempo che non le ho dato
notizie dell'Opera nostra. Mi permetta di
dirle oggi una parola sull'opera dei leb-
brosi ed altri ammalati derelitti.

Il numero degli sfortunati che noi cu-
riamo dal principio dell'Opera nostra
(maggio 1894), ascende a 245 dei quali molti
nobili, un antico procuratore imperiale, un
ex Bozoo ecc. ecc. ridotti tutti dalla terri-
bile malattia nello stato più desolante. Di
questi, 124 son già morti dopo essere stati
lavati del battesimo. Alcuni sono scomparsi
in modi diversi.

Gli altri 85 sono interamente o parzial-
mente sotto le nostre cure: stanno ammuc-
chiati gli uni sopra gli altri in capanne an-
guste e malsane, i lebbrosi coi sifilitici, tutti
alla rinfusa, senza distinzione di malattia
non avendo mai alloggi sufficienti. Molti
altri tuttavia ci supplicano di accoglierli.
Noi siamo obbligati a rifiutarli e muoiono
senza Battesimo! Convien dunque fabbri-
care; ma con che?

Noi abbiamo raccattato qualche cosa que-
stando ma tutto questo è insufficiente ba-
stando appena a mantenere quelli che ab-
biamo raccolti. E' nostra intenzione di co-
strurre delle capanne capaci di accogliere
dai 12 ai 15 malati ciascuna. Naturalmente
se ne dovranno edificare parecchie attesa
la moltitudine di questi infelici. Il costo di
ciascuna capanna si calcola a tremila fran-
chi. Ci vuole inoltre una cappella ed una
abitazione per l'elemosiniere, una per gli in-
fermieri, un'altra pel medico. S'è stimato
che a piantar l'Opera su basi abbastanza
solide ci vorrebbe una somma di 75,000
franchi.

Siccome noi non possiamo sperare di rac-
cogliere questa somma d'un tratto, l'abbia-
mo divisa in centocinquanta sottoscrizione
da 500 franchi l'una, in onore delle 150 Ave
Maria che compongono il Rosario, e di no-
stra Signora della Consolazione patrona del-
l'Opera.

Signor Direttore, le do tutti questi det-
tagli nella speranza che N. S. della Conso-
lazione abbia ad ispirare a qualcuno dei
suoi lettori il pensiero di incaricarsi di una
capanna o almeno di un granaio del Rosario.
La cosa preme, perchè i nostri malati

nella promiscuità in cui siamo costretti a
lasciarli per mancanza di edifici sono facil-
lissimamente esposti a comunicarsi la loro
orribile malattia. La nostra Opera, com'essa
funziona, non sarebbe tollerata punto in
Europa.

Qui non ci si disse nulla finora, giacchè
il governo non ha ancor potuto occuparsi
dei poveri lebbrosi, e d'altronde la posizione
che noi abbiamo fatta loro è assai migliore
di prima.

Ma non è men vero che noi per parte
nostra dobbiamo migliorare sempre più la
sorte di questi infelici, facendo loro delle
abitazioni separate per ciascuna malattia.

Deh, che i suoi lettori abbiano pietà di
noi poveri abbandonati. Nostra Signora e
il Sacro Cuore di Gesù li ricompenseranno
con ogni sorta di benedizioni. Finisco,
signor Direttore, raccomandandomi alle sue
preghiere insieme a' miei figli sfortunati.
Suo umilissimo servo in Gesù e Maria

J. M. CORRE
missionario apostolico

ITALIA

Ferrara - Per il 50.º dello Statuto. -
Con patriottica iniziativa di tre ufficiali superiori
in congedo, tenente colonnello Meir, maggiore
Gatti Casassa, maggiore Avogadro, sono invitati
per la domenica tutti gli ufficiali in congedo della
città e provincia, allo scopo di formare un Comi-
tato per solennizzare il più degnamente possibile
la patriottica festa cinquantenaria dello Statuto.
Questa bella iniziativa dei nominati ufficiali, in-
contrerà certo il plauso, e il favore di tutta la
cittadinanza.

Firenze - Inaugurazione di Cucine
Economiche. - Nei locali dell'istituto Demidoff,
diretto dalle suore della carità aveva luogo la
inaugurazione delle cucine economiche cattoliche.
Alla cerimonia assistevano, oltre a molte altre
notabilità, l'Arciv. Card. Bausa, il prefetto gene-
rale Sani, il sindaco marchese Torrigiani. Dopo
un breve discorso di circostanza, incominciò su-
bito la distribuzione delle vivande alle numerose
persone che già stavano attendendo.

Torino - Il concorso di pittura per il
premio del Papa. - Sono state chiuse con esito
insperato le iscrizioni al concorso di pittura per
il premio di lire diecimila stabilito dal Papa. Il
quadro dovrà rappresentare, come è noto, la Sacra
Famiglia. Furono ammessi i soli dipinti ad olio,
con figure tratte al vero. Degli artisti italiani
concorrenti, ne furono accolti settantacinque.
Vennero invece esclusi dal concorso più di 200
artisti dell'estero - fra cui 47 del solo Belgio.
La consegna delle opere al Comitato in Torino
dovrà essere fatta entro il 31 maggio. Il quadro
premiato da apposita giuria nominata dal Comi-
tato esecutivo della Mostra d'Arte Sacra, rimarrà
di proprietà dell'autore, ma il Comitato suddetto
si riserva la facoltà di farne riproduzioni da of-
frire come ricordo agli oblatori ed ai membri
delle varie commissioni dell'esposizione cattolica.

Ma intanto scrivo, scrivo e non ti ho
detto ancora nulla.

Gli è che, parlando di Giulio, mi senti rei
capace di chiacchierare una giornata sana o
di scrivere addirittura un volume.

Ecco, dunque, di che si tratta.
L'altroieri si festeggiava, Giulio ed io, il
primo anniversario...

Scusa, Enrico mia.
Chiuso in fretta la lettera perchè la posta
parte ed Arturo piange.

Ti scriverò un'altra volta il triste acca-
duto che mi ha sconvolto.
Sai bene, Arturo non si può far aspettare.
Se non gli dà da mangiare la sua mamma
chi vuoi che glielo dia?

Baci immensi ed affezionati a tutti e spe-
cialmente a te dalla tua cognatina
Rita.

Enrico a Rita.
Cara marchesina,
Guardatevi lei che vuol essere chiamata
marchesa, quando non ha venti anni, solo
perchè ha un bamboccetto di trenta giorni!
Ci vuol altro, Rita mia!

(Continua)
La Libreria del Patronato si è ritornata di
CORONE di ogni qualità, dalle più semplici con
legatura solida in ferro, alle più fine con legatura
in ottone, in acciaio, in rame argentato ed in ar-
gento.

Giulio s'è messo in testa di rinnovare la
sua educazione, di renderla meno indegna
di stare a contatto con voi nobili, signoroni,
marchesoni. (Scherzo, sai, Enrico mia, ma
sono tanto felice!)

E così ha completato la mia educazione.
A vedere con che attenzione la sua sco-
lara approfittava delle lezioni!

Dapprincipio era un po' difficile, specie
per la lingua francese che non mi voleva
restare impressa.

Non so che gusto ci sia a scrivere in un
modo e pronunziare in un altro.
Figurati le disperazioni e le arrabbature
del maestro.

Ma siccome poi finiva tutto con un bacio,
le lezioni restavano impresse per forza.

Anzi qualche volta - non glielo dire,
sai - la scolara faceva le viste di non aver
capito la lezione, per vederlo arrabbiare... e
per avere il bacio.

Che cattiva!
Adesso che, bene o male, francesco un po',
credo che si sia convinto a riunirsi con voi.
Quante cose ti dovrò dire!
Non ti pare che questo dev'essere il mi-
stero che rendeva Giulio qualche volta
strano e che gli impediva di venire ad
unirsi con voi?
Mentre l'ha deciso, è segno che è contento
della sua scolara.

Perugia — Forno municipale. — Il Municipio impressionato dai fatti deplorabili occorsi nella dimostrazione operaia di lunedì scorso, è venuto nella decisione di aprire un forno, nel quale si spacci pane casareggi a soli 30 centesimi al chilogramma. Ogni famiglia però non può acquistare pane in quantità superiori ai tre chilogrammi.

Questa deliberazione comunale, così saggia quanto tardiva, va naturalmente ad urtare contro gli interessi dei fornai, i quali per il prezzo attuale del grano non possono fare concorrenza allo spaccio di pane del Municipio. Quindi ora cominciasi a manifestare un certo fermento anche fra i fornai.

Roma — L'influenza. — Ad onta del bel tempo davvero eccezionale di quest'anno e della temperatura mantenutasi quasi sempre molto mite, anzi a causa appunto di ciò, l'influenza, sebbene in forma molto blanda ha assunto proporzioni estessime ed i medici fanno ascendere i colpiti, annoverandovi tutti indistintamente i casi, al numero di 63,000. La malattia, come sempre del resto, prende un aspetto di una certa gravità quasi solamente nei vecchi e nei bambini.

ESTERO

Francia — Tempeste, uragani e nevi. — Le perturbazioni atmosferiche di questi giorni hanno reso assai rigida la temperatura in Francia. Da Gap, giungono notizie che il suolo è ricoperto di neve per un'altezza di 25 centimetri.

I treni circolano con difficoltà. Numerosi ritardi sono segnalati per tutta la linea delle Alpi. A Vals (Alpi marittime) una violentissima bufera di neve ha cagionato gravi danni alle case ed alle campagne. La neve caduta è enorme.

Ad Intrevaux (Varo) un tremendo uragano ha scoppiato molti tetti di case, demolito molti camini ed ucciso molto bestiame.

Un dispaccio da Sisteron annuncia che nevica in tutta la vallata da circa due giorni e che la neve caduta ha già raggiunto l'altezza di 30 centimetri. Tutti i treni subiscono grandi ritardi, la circolazione delle vetture è impedita.

A Grenoble nevica da due giorni con abbondanza e da grossi fiocchi. — La maggior parte dei fili telefonici si sono rotti sotto il peso della neve, e parecchi sono caduti sui fili aerei della rete urbana dei trams elettrici.

Un cavallo è stato ucciso da un filo elettrico che s'era rotto. Il servizio dei trams è sospeso.

Anche a Bonneville nevica senza tregua da sabato.

Il vento ha causato gravi disgrazie in mare.

La nave inglese a tre alberi Andoran, capitano Wassmore, si è frantumata sulla costa presso Tolone. I 24 uomini del suo equipaggio sono stati a stento salvati.

A Tolone il mare è agitatissimo, e le comunicazioni fra i bastimenti ancorati nella rada, sono difficilissime.

A Morlaix infuria una spaventevole burrasca.

Il vento soffia con terribile violenza a Brest.

A Quimper le raffiche sono tali che neppure una vela si vede sul mare.

Alla Roccella, le torpediniere della difesa mobile dovettero rifugiarsi nel porto della Pallice.

A Carcassonne, a Aunay, a Plombières, a Moulins il tempo è pessimo.

Inghilterra — I bisogni della marina.

— Lord Beresford ha confidato ad un redattore del Morning Post le sue vedute intorno ai bisogni della marina inglese.

Esso domanda: la fissazione di un numero determinato di anni per il compimento delle nuove costruzioni; l'effettivo di pace portato a 110,000 uomini; la creazione di una riserva di 70,000 uomini; la creazione di una flotta di steamers incaricata di approvvigionare di carbone le navi da guerra e dotata di una velocità abbastanza grande per seguire queste navi; la formazione a Gibilterra di una base navale rispondente ai bisogni della marina; la fondazione di una scuola tecnica ove gli ufficiali ricevano l'istruzione teorica; il riarmamento di 17 vecchie corazzate; la creazione di stazioni navali nelle colonie e la formazione di una riserva navale coloniale.

Cronaca della Regione

Padova

Roberto Ardigò e la scuola laica. — La direzione generale dell'associazione nazionale italiana per la protezione della Scuola ha nominato membro onorario e delegato al Consiglio nazionale lo spretato Ardigò; uno dei più caldi propugnatori della scuola laica.

Di bene in meglio...

Portogruaro

XX FEBBRAIO

Festeggiamenti per il LX Anniversario della prima Messa di S. S. LEONE XIII

Ai S. S. Presidenti e Soci dei Comitati Parrocchiali ed Associazioni Cattoliche della Diocesi di Concordia

Questo Comitato Diocesano, seguendo il nobile esempio che danno altri Comitati

diocesani d'Italia, invita i S. S. Presidenti e Membri delle Associazioni Cattoliche Concordiesi a festeggiare solennemente il giorno XX Febbraio, Domenica di Quinquagesima, per la doppia ricorrenza del 20° Anniversario dell'elevazione al Pontificato del S. N. Papa Leone XIII, e del 60° Anniversario della prima Messa di questo meraviglioso Pontefice.

Tutti i Comitati, com'è di dovere, prendano le opportune intelligenze col rispettivo loro Parroco od Assistente Ecclesiastico; e adoperino ogni santa industria che saprà ad essi suggerire l'intenso affetto filiale verso il Padre comune dei fedeli, il nostro Sommo Pontefice.

Daranno perciò splendida prova di amore al Vicario di Gesù Cristo quei soci che nel fausto giorno si accosteranno alla S. Mensa Eucaristica facendo la Comunione pel Santo Padre.

Quindi assistere al Te Deum in Chiesa, promuovere luminarie, qualche opera di beneficenza a vantaggio dei poveri, indire adunanze e speciali conferenze di opportunità, e qualsiasi altra pubblica manifestazione di gioia, servirà tutto a mantenere in un solo spirito e in una unanime azione i cattolici italiani, stretti ad un patto col più magnanimo degli Italiani, con Leone XIII, il supremo nostro Duce, che alla fortezza del leone di Giuda, accoppia la carità del Cuore di Cristo.

Avvertano in fine i S. S. Presidenti di mandare a questa Presidenza Diocesana le relazioni di quanto nella faustissima circostanza avranno operato i loro Comitati, poichè rendendole di pubblica ragione serviranno viemmeglio ad eccitare una santa emulazione tra le nostre Associazioni Cattoliche, ed a meritarsi copiosa la benedizione del S. Padre.

Il Presidente del Comitato Diocesano

Can. Dec. Dott. LUIGI TINTI

Il Segretario

D. M. MARTINA

Dalla Nostra Residenza

Portogruaro 1 Febbraio 1898

† Francesco Vescovo.

Rovigo

Nuovo giornale socialista. — Fra qualche giorno verrà alla luce in Adria un giornale socialista, intitolato: La Concordia dei lavoratori.

Venezia

Per il quarantotto. — Anche Venezia si appresta a commemorare il cinquantenario anniversario del 48. Le feste che avranno luogo il giorno 22 del mese venturo saranno a quanto si dice splendide.

Morti improvvise. — Ieri un vecchio di 70 anni, certo Giovanni Rougon, cadde a terra nella pubblica via, colpito da improvviso malore. Da alcuni pietosi accorsi fu trasportato all'Ospedale dove venne constatata la sua morte.

— Ieri notte è pur morto improvvisamente il notaio Giuseppe Marcochia uno dei più vecchi e stimati notai di Venezia.

Per un lieto carnevale. — Dalla dispensa della Bella Venezia i soliti ignoti rubarono una bondola ed un prosciutto. Avrebbero portato via di più se un cuoco indiscreto non li avesse disturbati mentre attendevano a fare il repulisti.

Verona

Pesca straordinaria di sardelle. — L'altra sera nel lago di Garda vennero presi oltre 40 quintali di sardelle. I più vecchi pescatori del luogo non ricordano che ne sia mai stata pescata una tal quantità. Per rialzare un poco le sorti abbattute di quei poveri pescatori non ci voleva di meno.

Dalla Provincia

Andreis

Pollicoltura. — Ignoti mediante scalata del muro di cinta penetrati nella casa di Pienazzi Adele rubarono polli per L. 750.

Azzano X

Topi umani. — Ignoti di notte penetrati per una finestra nell'abitazione di Cordazza Andrea, rubarono lardo e formaggio per l'importo di L. 30.

Fontanafredda

Vandalismo. — Ignoti di notte mediante scalpello staccarono da un pilastro ed asportarono una catena di ferro che serviva a chiudere un piccolo passaggio a livello lungo la linea ferroviaria Pordenone-Sacile, causando un danno di L. 20 all'amministrazione ferroviaria.

Marano Lagunare

Salvataggio. — Il tenente di finanza sig. Giuseppe Muggiati, residente a Marano recandosi mentre imperversava la burrasca da Canalnuovo al porto S. Andrea vide una barchetta in balia delle onde. Ordinò alle due guardie di finanza che guidavano il topo di ammainare le vele, si avvicinarono al piccolo sandalo abbandonato, e con

grande sorpresa videro distesi in esso due fanciulletti quasi moribondi. Il pietoso tenente li fece montare sul suo topo e dopo averli rificollati, li fece scendere a porto S. Andrea.

I due ragazzi, figli di una guardia doganale austriaca di Grado, erano stati colti dalla bufera e sarebbero certamente periti se il caso fortunato non avesse fatto passare per colà il topo del tenente.

Una parola di lode si merita il sig. Muggiati e le due guardie di finanza Sebastiano Avanzati e Antonio Vicentini, che trassero a salvamento i due pericolanti giovanetti.

Moruzzo

Incendio. — Per causa accidentale si manifestò il fuoco ad una catasta di fieno di proprietà Nobile Angelo recandogli il danno di L. 150 assicurato.

Osoppo

Denuncia. — Vennero denunciate Z. L. e S. M. di Osoppo siccome sospette d'aver nel 31 dicembre 1897 rinvenuto un portafoglio stato smarrito da De Pizzo Giovanni, contenente la somma di L. 87 che convertirono in proprio uso.

Piano d'Arta

Una sfida in vista. — Mentre alcuni giovani stavano giocando alle bocce sul piazzale di questo paese, uno sconosciuto che evidentemente aveva in corpo una buona dose di vino, si mise a minacciare ed ingiuriare uno dei giocatori, certo Antonio Merlo, da Avosacco. Costui, offeso, prese una boccia e stava per slanciarsi contro l'impertinente quando fu fermato dai compagni, che scongiurarono in tal modo una funesta baruffa.

Lo sconosciuto, fu fatto allontanare a viva forza. Prima di partire però promise che la prossima domenica sarebbe ritornato con altri tre suoi fratelli a sfidare tutti quelli di Piano!

Staremo a vedere.

Precentico

Furto. — Fu arrestato Piazza Adolfo marmorino da S. Pietro Capo Fiume (Bologna) per avere rubato da una camera da letto della casa di Gazzola Giuseppe ov'era alloggiato, una camicia a maglia, ed un paio di calzoni del complessivo valore di L. 6. La reitativa venne sequestrata.

Segnacco

Per insulti ed oltraggi all'assessore municipale sig. Giacomo Gatti nell'ufficio municipale e nell'esercizio delle sue funzioni, venne arrestato certo Benvenuto Petris di anni 22 da Moggio. Ben gli sta!

S. Leonardo

di Montereale Cellina.

Incendio. — Verso le ore 10 del 1 febbraio, manifestavasi l'incendio nella casa dei fratelli Zorat Pietro e Giovanni in San Leonardo frazione di Montereale Cellina e che tosto si propagò alla casa dei fratelli Antonio, Angelo e Carlo Bernardon distruggendo in poche ore i fabbricati, masserizie e quant'altro ivi si trovava.

I Zorat risentirono un danno assicurato di L. 5000 ed i Bernardon di L. 1000 non assicurato. Non si hanno a lamentare disgrazie e la causa dell'incendio è ignota.

COSE DI CASA E VARIETÀ

DIABIO SACRO

Venerdì 11 febbraio — s. Anastasia n.

Fiere e Mercati della Provincia

Domani, 11 — Bertolo.

Bollettino Meteorologico

DEL GIORNO 10 FEBBRAIO Udine Riva-Castello: Altezza sul mare m. 130 sul suolo m. 20

Ore 8 ant. term. +0.6 Stato atm. bello Min. Ap. notte -3.8 Vento N Barometro 750. Press. legg. crescente

JERI: bello Temperatura: Mass. 9.5 Media 3.085 Min. +0.8 Acqua cad. mm.

Bollettino astronomico

(Leva o. di Roma 7.21 Luna 20.29 SOLE Passa al merid. 12.21.24 Luna Tram. 8.6 (Tramonta 17.25 (Età gior. 19

Consiglio Comunale

Viene iscritto nell'ordine del giorno per la Seduta 11 corrente del Consiglio Comunale anche il seguente oggetto:

15 Riduzione da L. 4. — a L. 1. — per quintale del dazio consumo sugli Agrumi (Art. 37 della Tariffa, Comune chiuso).

Circoscrizione dei riparti delle condotte mediche del Comune

Il Municipio di Udine ha pubblicato il seguente avviso:

Per deliberazioni del Consiglio Comunale di Udine prese nelle sedute 18 e 23 dicembre 1897 fu riformata la circoscrizione dei riparti delle condotte mediche del Comune, ed i medesimi stabiliti, a partire dal 1 febbraio 1898, come segue:

Riparto I. Parrocchie del Duomo, delle Grazie e del Carmine — entro le mura — col medico sig. dott. Clodoveo d'Agostini, abitante in Via della Posta N. 13.

Riparto II. Parrocchie di S. Quirino e del SS. Redentore — entro le mura — col medico sig. dott. Giuseppe Murero, abitante in Via Gemona N. 20.

Riparto III. Parrocchie di S. Cristoforo, S. Giacomo, S. Giorgio e S. Nicolò — entro le mura — col medico sig. dott. Giovanni Rinaldi, abitante in Via del Ginnasio N. 5.

Riparto IV. Casali Cormur, Suburbio Villalta e S. Lazzaro, Gemona e Pianis, Frazioni di Chiavris, Rizzi, Faderno, Vat, Bevars, Molin Nuovo, S. Bernardino, Godia — col medico sig. dott. Ugo Chiaruttini, abitante in Via Brenari N. 27.

Riparto V. Suburbio Pracchiuso, S. Gottardo, Laipaceo, Baldasseria, Frazioni di Cussignacco, Molini di Cussignacco, Casali di Gervasutta, Suburbio stazione ferroviaria, Casali S. Osvaldo, S. Rocco e suburbio Poescole — col medico sig. dott. Antonio Caparini, abitante in Via Villalta N. 21.

Tutti i Medici Comunali hanno recapito nelle singole loro abitazioni, e per i due esterni vengono fissati altri due recapiti, e cioè: dott. Chiaruttini — presso il sig. Stradolini ai Rizzi e presso la Farmacia Petraceo in Chiavris; dott. Caparini — presso la Farmacia Tomadoni in Via Pracchiuso e presso il Rever. signor Parroco della Frazione di Cussignacco.

Ai due Medici dei riparti esterni è fatto obbligo ancora di percorrere 3 volte per settimana tutto il loro riparto, e questo nelle ore antim. il Lunedì, Mercoledì e Venerdì di ogni settimana.

Per tutti indistintamente i sanitari dipendenti dal Comune si raccomanda che gli avvisi per la visita degli ammalati siano fatti pervenire in via ordinaria prima delle ore 9 antim. ai singoli recapiti ed abitazioni, allo scopo di facilitare e rendere più pronto il servizio.

L'inaugurazione della bandiera dell'Istituto tecnico

Domenica 13 corr. nella sala maggiore dell'Istituto tecnico verrà inaugurata la bandiera dell'Istituto medesimo. Terrà un discorso il prof. Libero Fracassetti, e poscia parlerà uno studente di Cividale, del IV corso, sezione commercio e ragioneria, e poi sarà fatta la consegna della bandiera al Presidente.

Bollettino giudiziario

Il bollettino pubblicato dal ministero di grazia e giustizia reca le seguenti disposizioni:

Al notaio Della Giusta si prorogò fino al 29 luglio l'assunzione delle funzioni ad Udine. Si accolse il ricorso del comune di Castelnuovo del Friuli contro la Giunta amministrativa di Udine, ordinandosi la ripristinazione di 400 lire annue per due messe festive: si accolse inoltre il ricorso del comune di Fanna contro la medesima; ordinandosi la riscossione di 590 lire di congrua al parroco, nonché l'alloggio al cappellano.

All'Ospedale

Venne ieri l'altro medicato certo Verona Giovanni d'anni 26 da Attimis ad una ferita lacero contusa alla bozza parietale destra riportata in rissa, avvevuta in una osteria di via Gemona.

In Tribunale

Udienza dell'8 febbraio 1898.

Calderoni Evaristo fu Giuseppe d'anni 26 da Faenza, guardia di finanza alla brigata di Prepotisich, imputato del reato di cui l'art. 211 C. P. per avere denunciato al comandante la brigata d'essere stato assalito e percosso da ignoti contrabbandieri, nell'agosto 1897. Simulando le tracce di tale reato e che lui sapeva non essere avvenuto. Il P. M. propose che il Calderoni fosse condannato a mesi tre di reclusione, la difesa, sostenuta dall'avv. Bertacoli, chiese la di lui assoluzione per inesistenza di reato. Il tribunale accolse la domanda della difesa ed assolse l'imputato.

Corte d'Appello di Venezia

(udienza di ieri)

Zanello Francesco, d'anni 29 da Samardenchia, ha confermata la condanna di sette mesi di reclusione inflittagli dal Tribunale di Udine per furto.

Il Monte di pietà

fa noto che durante il mese in corso possono essere rinnovati i bollettini color giallo fatti nei mesi di gennaio, febbraio e marzo 1898. Rinnovazione che potrà aver luogo anche dopo, sempreché i pegni non siano stati venduti.

I giorni di vendita sono precisati nell'avviso 25 gennaio n. 67 esposto negli albi d'ufficio ed a mani di tutti i sindaci e parroci della provincia.

Pensiero morale

« La fede e la scienza hanno ambedue la stessa sorgente in Dio verità eterna, sapienza increata e quindi, anziché contrariarsi e contraddirsi l'una con l'altra, si danno scambievolmente la mano come due sorelle amiche e concordi ».

BANCA DI UDINE

ANNO XXVI

Capitale sociale

Ammentare di n. 10470 Azioni a L. 100 L. 1,047,000.—
Versamenti da effettuare a saldo 5 decimi > 523,500.—

Capitale effettivamente versato L. 523,500.—
Fondo di riserva L. 457,688.54
Fondo eventuale > 37,849.62 > 495,038.16
Trasporto dal Conto Stabile > > >

Totale L. 1,019,318.16

SITUAZIONE GENERALE ATTIVO

31 Dicembre

L. 523,500.—	Azionisti per saldo azioni	L. 810,157.42
198,593.68	Numerario in cassa	> 418,088.50
4,862,389.64	Portafoglio Italia, Estero e Buoni del Tesoro	
8,587.63	Effetti in protesto e sofferenza	
783,990.92	Anticipazioni contro deposito di valori e merci	
	Riparti attivi	
1,209,326.33	Valori pubblici (di nostra proprietà applicati alla riserva)	
25,616.52	Cedole da esigere	
736,539.88	Conti correnti garantiti da deposito	
268,870.81	Conti con banche e corrispondenti	
34,000.—	Stabli di proprietà della Banca e mobili	
241,500.—	Depositi a cauzione dei funzionari	
2,094,478.91	Depositi a cauzione dei funzionari	
2,047,351.59	Depositi liberi a custodia	
	Spese di ordinaria amministrazione e tasse	
L. 13,034,745.96		L. 13,456,080.95

31 Gennaio

L. 523,500.—	
117,226.09	
5,395,805.—	
10,129.98	
728,195.92	
1,228,245.92	
2,748.—	
745,471.26	
287,590.07	
34,000.—	
241,500.—	
2,023,434.91	
2,106,851.59	
11,292.21	
L. 13,456,080.95	

PASSIVO

L. 1,047,000.—	Capitale	L. 1,047,000.—
495,538.16	Fondo di riserva	> 495,538.16
2,010,699.93	Fondo eventuale	> 37,849.62
3,145,441.43	Conti correnti fruitiferi	
1,460,361.11	Depositi a risparmio	
331,295.67	Creditori diversi e banche corrispondenti	
19,679.32	Conto titoli a riporte	
241,500.—	Azionisti per residui interessi e dividendi	
2,094,478.91	Depositi a cauzione dei funzionari	
2,047,351.94	Depositi liberi a custodia	
70,887.94	Utili lordi del corrente esercizio	
70,511.90	Utili netti 1897 oltre interessi 5 0/0 sulle Azioni già distribuite	
L. 13,034,745.96		L. 13,456,080.95

Udine, 8 febbraio 1898

Il Sindaco
P. Billia

Il Presidente
G. Keeler

Il Direttore
G. Merzator

Operazioni ordinarie della Banca.

Riceve danaro in Conto Corrente Fruitifero corrispondendo l'interesse del 0/0 con facoltà al correntista di disporre di qualunque somma a vis'a.
3/4 0/0 dichiarando vincolare la somma almeno sei mesi.
Emette Libretti di Risparmio corrispondendo l'interesse del 1/2 0/0 con facoltà di ritirare fino a L. 3000 a vista. Per maggiori importi occorre un preavviso di un giorno.
Depositi vincolati a lunga scadenza — Interesse a convenire colla Direzione.
Gli interessi sono netti di ricchezza mobile.
Accorda Anticipazioni e assume in Riposte:
a) carte pubbliche e valori industriali;
b) sete grezze e lavorate e cascani di seta;
c) merci come da regolamento.
Sconta Cambiali almeno a due firme con scadenza fino a sei mesi.
CRDOLE di Rendita Italiana, a scadenza a 4 1/2 0/0
Aprè CREDITI IN CONTO CORRENTE garantito da deposito a 4 1/2 0/0
Rilascia immediatamente Assegni del Banco di Napoli su tutte le piazze del Regno, gratuitamente.
Emette ASSEgni A VISTA (chèques) sulle principali piazze di Austria, Francia, Germania, Inghilterra, America, Massana.
Acquista e vende VALORI E TITOLI INDUSTRIALI.
Riceve VALORI IN CUSTODIA come da regolamento, ed a richiesta incassa le cedole e titoli rimborsabili. FIEGHI SUGGERELATI

Tanto i valori dichiarati che i pegni suggerelati vengono collocati in speciale DEPOSITORIO

Esercizio l'Esattoria di Udine e 2.º Mandamento.

Rappresenta la Società L'Anora per assicurazioni sulla Vita.

Fa il servizio di cassa ai correntisti gratuitamente.

A richiesta dei propri correntisti cura il pagamento delle imposte gratuitamente.

Movimento dei Conti Correnti fruitiferi.

Esistenti al 1 gennaio 1898	L. 2,010,699.93
Depositi ricevuti in gennaio	> 738,449.78
Ritirati in gennaio	> 2,749,149.71
Esistenti al 31 gennaio	L. 518,267.42
	L. 2,230,882.29

Movimento dei Depositi a Risparmio.

Esistenti al 1 gennaio 1898	L. 3,145,441.43
Depositi ricevuti in gennaio	> 278,064.73
Ritirati in gennaio	> 3,423,446.16
Esistenti al 31 gennaio	L. 253,698.34
	L. 3,169,747.82

Totale dei Depositi L. 5,400,630.11

Rivista settimanale sui mercati

Settimana 5.ª — *Grani.*

Martedì mercato scars.
Giovedì pochissima roba causa la pioggia.
Sabato piazza mediocrementemente fornita. Domande limitate.
Circa 60 ettolitri di granoturco rimasero invenduti.
Il granoturco rialzò cent. 10.

Prezzi minimi e massimi

Mart. di Frumento da lire	10.— a 11.—
Sorgorosso	6.— a 6.—
Giov. di Frumento	10.— a 11.25
Sorgorosso	6.— a 6.10
Sabato. Frumento	9.65 a 11.25
Sorgorosso	6.— a 6.—
Cinquantino	8.75 a 9.75

Castagne al quint. da lire 20 a 23.

Fagioli alpijiani. — Al quint. da lire 24 a 34.

Fagioli di pianura. — Al quint. lire 13 a 18.

Foraggi e combustibili. — Martedì mercato scarso, nulla giovedì e sabato.

Mercato dei lanuti e suini. — V'erano approssimativamente:

3. 16 pecore, 11 castrati, 8 agnelli, 18 arieti: Andarono vendute circa 4 pecore da macello da lire 0.75 a 0.80 al chil. a p. m.; 6 d'allevamento e prezzi di merito:
3 agnelli da macello da lire 0.80 a 0.85 al chil. a p. m.; 2 d'allevam. a prezzi di merito;
7 castrati da macello da lire 0.95 a 1.— al chilogramma a p. m.
10 arieti da macello da lire 0.60 a 0.65 al chil. p. m. e 3 d'allevam. a prezzi di merito.
250 suini d'allevamento, venduti 110 a prezzi di merito, come segue:
Di circa 2 mesi in media lire 24.—
Di circa 2 mesi a 4 in media lire 35.—
Di circa 4 mesi a 8 in media lire 45.—, oltre 8 mesi da lire 65 a 70.
20 da macello, venduti 8 di quintale da lire 95 a 96 al quintale a p. m., da 1 a 1 1/2 a lire

105 e 110 al quintale a p. m., oltre quintale e 1/2 da lire 115 a 120.

CARNE DI VITELLO. — Quarti davanti al chil. lire 0.—, 1.20 1.30, 1.40.

Id. — Quarti di dietro al chil. lire 1.50, 1.70, 1.80.

Carne di BUE a peso vivo al quint. Lire 64

> di Vacca > > 54

> di Vitello a peso morto > > 80

> di porco > vivo > > 102

> > morto > > 108

CARNE DI MANZO

1. qual. al chil. Lire 1.70 II. qual. al chil. L. 1.50

> > > 1.60 > > 1.40

> > > 1.50 > > 1.20

> > > 1.40 > > 1.—

> > > 1.20 > > 0.90

> > > 1.— > > —

ULTIME NOTIZIE

La Camera di ieri

Presidenza Biancheri.

Si apre la seduta alle 14.05.

Costa Andrea si lagna perchè il palazzo di Montecitorio è circondato da truppe, cosa che disonora il Parlamento.

Il Presidente dichiara che fuori della Camera non ha giurisdizione.

Afan de Rivera sottosegretario per la guerra spiega il motivo della chiamata della classe 1874 — Costa dice che fu per paura.

Arcoleo risponde a Morgari sulla proibizione di un Comizio delle società operaie in Gubbio.

Afan de Rivera risponde a Bissolati giustificando il consiglio di disciplina l'assegnamento del soldato Lengini Torquato alla compagnia di disciplina.

Il presidente legge la conclusione della Giunta per l'annullamento della elezione di Cipriani a Forlì.

Cavallotti domanda la sospensione del

deliberato della Giunta. Messa ai voti la proposta, la Camera l'esclude e si dichiara quindi vacante il collegio di Forlì.

Segue la discussione sui provvedimenti bancari.

Si leva la seduta alle 18.

Pellegrini in viaggio

Assisi 9. — Passata alla meglio la notte scorsa in Ancona, sono partiti di là accresciuti ancora di numero così che nelle carrozze hanno dovuto pigiarsi quanto più fosse possibile.

Sono giunti ad Assisi in orario e furono ricevuti da Mons. Vescovo e da una Commissione del Capitolo.

Essendo arrivato già anche l'E.mo Patriarca di Venezia ha pronunziato uno splendido discorso nella chiesa di S. Francesco.

I pellegrini si sono quindi sparsi per la città e per i dintorni pittoreschi visitandone i sacri monumenti penetrati di religioso fervore.

Il tempo è limpido, bellissimo e tutto procede egregiamente.

La folla dei pellegrini è nella maggioranza composta di buoni e fedeli operai e si annunzia che sol da Genova ne arriverà direttamente a Roma circa un buon migliaio.

Eminentissimi a Roma

Roma 9. — Sono arrivati l'E.mo Card. Ferrari, Arcivescovo di Milano, e l'E.mo Sarto, Patriarca di Venezia.

Pellegrini al Vaticano

Roma 9. — Sono arrivati due treni recanti circa duemila pellegrini dell'alta e media Italia; un terzo treno è atteso per stasera.

Ricevimento in Vaticano

Roma 9. — Stamane il S. Padre ha ricevuto D. Albertario, il quale gli presentò l'obolo del suo giornale. Il Papa, dopo aver parlato benevolmente della stampa cattolica e in ispezialità dell'Osservatore Cattolico, si mostrò soddisfattissimo del grande Pellegrinaggio italiano.

Il processo Zola

Parigi 9. — Le precauzioni prese dalla polizia sono ancora maggiori dei giorni precedenti; molta folla staziona nelle vicinanze del palazzo di giustizia.

L'arrivo di Zola passa anche oggi inosservato. Numerosissimo pubblico gremisce l'interno del palazzo di Giustizia e una vera zuffa si impegna fra gli avvocati che vogliono entrare e le guardie repubblicane.

L'aula delle Assise è invasa fin dall'apertura della seduta; tuttavia il pubblico mantiene un'attitudine più calma di ieri.

L'udienza è aperta alle 12,10.

L'avv. Labori annunzia che certi documenti distribuiti ai giurati non furono pubblicati affatto da Zola nè dalla famiglia Dreyfus.

Esiste, dice egli, ben altro sindacato di quello di cui si rimprovera di partecipare. Aggiunge che gli individui che gridarono ieri contro Zola alla sua uscita dalla Corte d'Assise non rappresentano affatto i sentimenti della Francia.

Il Presidente annunzia che interrogherà la signora Dreyfus soltanto sul processo Esterhazy.

L'avvocato Labori protesta vivamente e dice che presenterà subito alla Corte le sue conclusioni in proposito.

Dopo alcune spiegazioni del comandante Lauth e del comandante Grivellin, viene chiamato il generale Mercier.

L'avvocato Labori gli domanda se qualche documento segreto fu comunicato al Consiglio di Guerra del 1894.

Mercier risponde che questa domanda concerne l'affare Dreyfus però non può parlare.

Labori insiste ma invano per avere risposta alla sua domanda se esiste qualche documento segreto. Mercier persiste sul suo rifiuto. Labori chiede a Mercier di dare la sua parola di soldato. Mercier risponde:

« Poichè mi si domanda la mia parola di soldato io la dò dicendo che Dreyfus era traditore e fu giustamente e legalmente condannato. » (Applausi) Labori domanda se si o no fuvi documento segreto. Mercier

dice: Non ho da rispondere (esclamazioni rumori in vario senso). La Seduta è sospesa, il pubblico fa un'ovazione a Mercier alle grida di viva l'esercito, viva la Francia.

Parigi 9. — Il teste Trarieux depone di essersi occupato dell'affare Dreyfus nell'interesse della giustizia e dell'umanità perchè parlavasi dell'esistenza di documenti segreti la cui scrittura somigliava a quella del famoso *borderau*.

Dichiara di condividere l'opinione di Scheurer-Kastner.

L'udienza è tolta.

Una folla enorme gremisce i pressi del Palazzo di Giustizia. Il contegno della folla è abbastanza calmo. Nessun incidente.

Un Vulcano distruttore

Londra 9. — Lo *Standard* ha da Giava: In segreto alla eruzione del vulcano Lamugand numerose piantagioni rimasero distrutte; parecchie vittime.

La Russia e la candidatura del principe Giorgio.

Pietroburgo 9. — Il *Messaggero Ufficiale* dice che la Russia non insiste più sulla sua proposta relativa alla nomina del Principe Giorgio, fatta per risolvere la questione di Creta; lascia alle potenze ogni ulteriore iniziativa. Il *Messaggero* soggiunge, la Russia dichiarò alle Potenze di declinare ogni responsabilità per gli ulteriori ritardi, ma non permetterà, sotto veruna forma, che il governatore generale si insedi a Creta colla forza.

Neppure permetterà un aumento di truppe a Creta; infine non parteciperà alla missione coercitiva contro i candiotti.

Il canale di Suez interrotto

Porto Said 9. — La navigazione del canale di Suez è interrotta causa una tempesta di sabbia.

Notizie di Borsa - del giorno 10 febbraio

Bondita — Ital. 5 0/0 contanti	L. 98.25
» fine mese	> 98.40
Obbligazioni Asse Eccl. 5 0/0	> 99.—
Rendita Austria a	F. 102.40
Cambi valuta Francia chèque	L. 105.45
» Germania	> 130.10
» Londra	> 26.55
» Banconot Aust. a	> 221.—
» Corone	> 110.—
» Napoletani	> 21.06
Ultimi dispacci: Chiusura a Parigi	L. 98.62
Tendenza: incerta	

Antonio Vettori, agente responsabile

Dispacci particolari commerciali

Il prezzo del cambio dei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 10 ebraio a L. 105.40.

(Ag. St.) Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 7 al 14 febbraio per i dazati non superiori a L. 100 pagabili in biglietti è fissato in L. 105.20.

Mercato del petrolio sulla piazza di Venezia e parte del Veneto per partita e vagone completo franco vagone Venezia

Qualità del Petrolio	Marca	Prezzo per Cassetta	Peso netto per cassetta.
Americano idem	Boya-loil Splendor Adriatic	L. 21.35	Chilo 29,500
		> 22.50	> 23,500
		> 21.20	> 29,500

N. B. — In detti prezzi è compreso il dazio erariale coll'aggio per pagamento in oro; per Venezia sarà da aggiungere il dazio consumo corrispondente in L. 178 per cassetta

MALATTIE degli OCCHI

difetti della vista

SPECIALISTA dott. GAMBAROTTO

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 4 eccettuata la domenica.

Al sabato dalle 9 alle 10.30 — Udine Mercatovecchio, 4.

Visite gratuite ai poveri: Lunedì, mercoledì venerdì, ore 11 - Farmacia Girolami.

Un libro interessante

Si vende alla libreria del Patronato l'interessante libretto. *La proprietà agraria nel Friuli Italiano ed i suoi bisogni economici e sociali*, per D. Eugenio Bianchini.



PREMIATO

CON

Diploma e Medaglia d'oro

all'Esposizione Internazionale di Torino 1897

E CON

Grande Diploma d'onore e Croce

all'Esposizione Internazionale di Marsiglia 1897.

APERAL

Si prende solo, in Acqua, Cappuccino, Caffè, The, Seltz

ANTE ET POST PRANDIUM LIQUOR
IL PIU' UTILE LIQUORE DA TAVOLA

ECCITA L'APPETITO
DIGESTIVO POTENTE

Si consiglia ai
DISPEPTICI
o ai
BILIOSI

DI GUSTO DELICATO
RACCOMANDATISSIMO ALLE
SIGNORE NERVOSE

Concessionari per la vendita all'ingrosso dell'APERAL in Italia: PAGANINI, VILLANI e C., Milano, Napoli, Bari. — In Udine, Rappresentante con deposito, Sig. Minisini Francesco. L'APERAL, trovasi da tutti i Droghieri, Liquoristi, Bar, Caffè e dai Farmacisti.

DENTI BIANCHI E SANI

RINOMATI DENTIFRICI (PASTA POLVERE) dell'illustre Comm. Prof. **Vanzetti** Proprietà Carlo Fantini

Chimico - Farmacista - VERONA

Smbianchiscono mirabilmente i denti, assicurano ed impediscono la carie, conservano lo smalto, disinfezzano la bocca, profumano l'alito.

LIRE UNA con istruzione ovunque.

FRANCA POLVERE, come la PASTA VANZETTI, inviando l'importo a mezzo cartolina vaglia diretta a Carlo Fantini, Verona, senza alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre tubetti o scatole e superiori, col solo aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

DENTI BIANCHI E SANI

Il Ferro-China-Bisleri mi ha pienamente corrisposto nelle forme di dispepsia lenta dipendente da atonia semplice dello stomaco, forme assai frequenti negli individui nevropatici e neurastenici. L'ho anche trovato utile negli stati di debolezza generale che complicano la nevrosi isterica.

Prof. ENRICO MORSELLI della R. Università di TORINO.

Avendo in parecchie occasioni somministrato ai miei infermi il Ferro-China-Bisleri posso assicurare d'aver sempre conseguito vantaggiosi risultati.

Dott. A. DE GIOVANNI Prof. di Patologia alla R. Università di PADOVA.

Il Ferro-China-Bisleri è di effetto corroborante, stomacico, tonico, ricostituente; eccita l'appetito, facilita la digestione e procura una pronta assimilazione e nutrizione aumentando i globuli rossi nel sangue. Onde io credo abbia raggiunto lo scopo di conciliare l'utile terapeutico col piacevole.

Prof. AUXILIA Cav. GEROLAMO Medico Onorario della R. Casa di S. M. Umberto I. Re d'Italia.

VOLETE LA SALUTE??



F. BISLERI & COMP. MILANO

Volete una prova incontestabile della virtù e della superiorità della vera acqua

CHININA-MIGONE

PROFUMATA E INODORA

chiedete al vostro parrucchiere che ne usi per i vostri capelli e per la barba e dopo poche volte sarete convinti e contenti.

Basta provarla per adottarla. — Guardarsi dalle contraffazioni. Si vende tanto profumata che inodora in flaconi da L. 1,50 e 2, ed in bottiglia grande da L. 8,50.

Trovasi da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.

Vendesi in UDINE presso MASON ENRICO chinagliere — PETROZZI ENRICO parrucchiere FABRIS ANGELO farmacista. — MINISINI FRANCESCO medicinale. — in GEMONA presso LUIGI BILIANI farmacista. — in PONTERBA da CETTOLI ARISTODEMO. — in TOLMEZZO da GIUSEPPE farmacista.

Deposito generale da A. MIGONE e C. Via Torino, 12 MILANO

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere centesimi 80

Federazione Agricola

Compagnia anonima coop. per azioni a capitale illimitato D'ASSICURAZIONE CONTRO I DANNI DELL'INCENDIO E DELLA GRANDINE

Sede Sociale — MILANO — Via Durini, 31
Direttore Generale: Alessandro Paleari

Situazione al 31 Dicembre 1896:

Capitale assicurato	L. 17.703.805,50
Garanzie	295.144,85
Premi in portafoglio	261.969,85

Utili ripartiti agli azionisti nell'esercizio 1896, 5 0/10

La compagnia offre al pubblico, e principalmente alla classe degli agricoltori, condizioni e tariffe sotto ogni aspetto vantaggiosa. Essa come nei scorsi esercizi, liquida con correttezza i sinistri del ramo incendi, e paga anticipatamente ed al cento per cento quelli del ramo grandine. Distribuisce alla fine di ogni esercizio gli utili agli assicurati e fa un sensibile sconto sui premi ai Soci.

Chiedere copia dello statuto sociale, Tariffe e l'elenco nominativo dei danni pagati alla Direzione Generale in Milano, Via Durini, 31.

Si fa ric ric di abili agenti in quelle località ove la Compagnia non è ancora rappresentata.

L'OROLOGIO

è ora l'indispensabile per tutti, è l'oggetto il più aggradito anche come regalo, ben inteso che sia di buona qualità ed economico.

I prezzi qui sotto vi confermano tutto e per trovarvi soddisfatti non avete che a rivolgervi al negozio di

Orologeria di LUIGI GROSSI
IN MERCATOVECCHIO, 13 — UDINE

Remontoirs metallo	da L. 5 in più
detti per signora	7
detti con automatici	8
detti in acciaio ossidati	9
detti in argento con calotta d'arg.	11
idem in argento con 3 casse d'arg.	14
detti d'oro fino per signora	da 28

Regolatori, Pendole, Sveglie ultime novità — dal genere corrente al più fino.

Si assume qualunque riparazione a prezzi discretissimi, e con garanzia di un anno.

Presso la Libreria del Patronato, trovasi un grande assortimento di corone.

LA FILANTROPICA

Compagnia d'assicurazione per il rischio malattie SOCIETA ANONIMA PER AZIONI

— Sede in Milano — Corso Venezia 34 —

La Filantropica, retta da integerrimi amministratori, si prefigge il nobile scopo di sopprimere ai bisogni urgenti nel caso di malattia.

La Filantropica non può logicamente esser sorta per far concorrenza alle società di M. S., ma l'obbiettivo suo è di giungere laddove appunto queste non arrivano: i professionisti, gli industriali, gli esercenti, gli impiegati, ai quali non può bastare il sussidio di una società di M. S., otterranno coll'assicurazione presso la Filantropica quell'indennizzo che giustamente risponda alla compensazione del danno cagionato da un'eventuale malattia.

Ha tariffe mitissime accessibili alla borsa di tutti.

Non fa trattenuta alcuna, ed effettua prontamente la liquidazione degli indennizzi, accordando acconti settimanali con semplice certificato del proprio Parroco.

Un impiegato di 25 anni, per assicurarsi 3 lire al giorno in caso di malattia, pagherà L. 5,46 ogni tre mesi, e volendo compresi i casi fortuiti aggiungerà L. 0,78.

Un avvocato di 29 anni per avere L. 5 al giorno in caso di malattia, pagherà L. 9,40 al trimestre, alle quali aggiungendo L. 1,30 avrà compresi i casi accidentali.

In UDINE rivolgersi al cav. UGO LOSCHI, via della Posta, 16. Nella Provincia ai propri subagenti.

LAGRIME DI CHINA

Tonico-ricostituente-digestivo
preparato dal chim. farm. Luigi Dal Negro di Nimis (Udine)

Questo elixir è da molti anni sperimentato utilissimo in tutte le debolezze di stomaco e prostrazioni del sistema nervoso, in cui sono intollerabili e noivi la maggior parte dei casi detti Elixir di China — nei quali troppo spesso di China non vi è che il nome — producendo effetti del tutto contrari, come: bruciori allo stomaco, capogiri e quindi maggior debolezza. Numerosi certificati medici attestano l'efficacia di questo eccellente elixir.

Guardarsi dalle contraffazioni: ogni bottiglia porta la capsula metallica coll'anagramma del preparatore. Prezzo della bottiglia con istruzione L. 1.—

L'Elixir Lagrime di China si vende in NIMIS (Udine) presso il preparatore — In Udine presso la farmacia L. Biasioli.

Vendesi in NIMIS presso il preparatore, in UDINE presso la farmacia L. Biasioli, in TOLMEZZO presso la farmacia Martinuzzi Pio, successore Filippuzzi.

Oleografie della Sacra Famiglia

Oleografie del formato 42 per 32, la copia centesimi 50 al cento L. 45 — Oleografie del formato 34 per 24, la copia cent. 15; al cento lire 18 — Oleografie del formato 26 per 19, la copia cent. 10; il cento lire 12 — Oleografie (Einsiedeln) del formato 24 per 16 la copia cent. 20.

Dirigere le domande alla Libreria Patronato, via della Posta n. 16, Udine.

Biglietti da visita

(60 caratteri a scelta 60)

100 in cartoncino Bristol leggero, L. 1. — 100 id. id. o Math greve, L. 1,00 — 100 id. id. formato speciale piccoli e 100 buste, L. 1,70 — 100 id. id. id., L. 2 — 100 id. id. con labbro dorato, comprese 100 buste, L. 3,00 — 100 id. id. con labbro dorato più grandi, comprese 100 buste, L. 4 — 100 colorati con fiori e figure, comprese 100 buste, L. 2,50.

Dirigere le domande all: Cromotipografia Patronato, via della Posta, 16 UDINE.